

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi

Direttore editoriale
Nicola Perrelli



L'Aurora Boreale



Come diceva lo scrittore portoghese Saramago "un uomo ha bisogno di fare la sua provvista di sogni" ed io, che non smetterò mai di sognare, dalla personale nutrita lista ne ho estratto uno dal mazzo, andare a vedere l'aurora boreale. Destinazione Isole Lofoten in Norvegia, avvicinamento alla meta con visita alla città di Bergen considerata ed a ragione la più bella città del paese. Nel recente viaggio con destinazione Nordkap non l'avevamo visitata, il nostro interesse riguardava tutta la parte nord del paese Isole Lofoten comprese oltre che il sole di mezzanotte. Dopo la fantastica prima esperienza non potevamo non ritornare a rivisitare i medesimi paesaggi con altre temperature e sotto ben altra veste, con la speranza di poter vedere la fantastica aurora boreale l'attrazione fatale per milioni di turisti. In finlandese moderno il termine per indicare l'aurora deriva dalla leggenda: "revontulet" significa infatti "fuochi della volpe". Ma sono tante le altre storie che si tramandano da queste parti. I sami ritengono anche che siano le anime dei defunti che salutano con la mano gli amici sulla terra o spiriti benefici inviati ad aiutare chi è morto di morte violenta a raggiungere la pace nell'aldilà. Qualcuno, in passato, la vedeva come una punizione divina, altri come un'esortazione ad ubbidire alle leggi. Altri ancora ritenevano che l'aurora boreale preannunciasse la guerra o una pestilenza. Fatto sta che questi fasci di luce, che sembrano ballerine artistiche che danzano nel cielo, sono una delle manifestazioni che da sempre incuriosisce astronomi e scienziati, (Galileo Galilei fu il primo ad adoperare il termine di Aurora Borealis. Ci sono diversi posti dove poterla vedere, in Norvegia alle isole Lofoten e nella parte nord del paese, in Finlandia da Rovaniemi il paesino di Babbo Natale, fino alle postazioni lapponi o dei Sami. Altrettanti tour operator specializzati sono presenti in loco vista l'enorme richiesta, si può soggiornare negli hotel, nelle case dei pescatori riadattate ad ospitare i turisti o in villaggi attrezzati con bungalow completamente di vetro nella foresta in modo tale che durante la notte da sotto le coperte si possa usufruire di una vista da sogno. Non deve mancare una dose di fortuna riguardo alle condizioni meteo poiché, se troppo nuvoloso non la si vedrà lo stesso dicasi con abbondanti nevicate. Quando siamo arrivati siamo rimasti veramente stupiti della bellezza dell'isola vestita di bianco, chiaramente rispetto all'estate ci si deve comportare

in maniera totalmente diversa. Innanzitutto l'abbigliamento per le ovvie temperature, le ore di luce dipendono dalle condizioni del tempo nei mesi invernali non è mai chiaro come da noi, durante la nostra permanenza sono state solo tre massimo quattro. Le strade sono completamente ghiacciate, le distanze considerata l'andatura vanno calcolate diversamente rispetto alle nostre abitudini. Ristoranti e bar tutti chiusi, si può trovare qualcosa solo nei centri commerciali e nelle stazioni di servizio carburante all'americana. Escursioni poche. Non resta che girare e godersi il paesaggio che è stupendo poi ritornare nell'appartamento o hotel al caldo ed aspettare la comparsa della dea colorata. Meno abitazioni e meno luci ci sono maggiore è la possibilità di vederla con colori più intensi, c'è anche un'app con percentuali di avvistamento e gli orari molto precisi. Quando siamo arrivati noi nelle ultime tre settimane si era vista pochissimo, durante la nostra permanenza le condizioni meteo erano perfette ed ogni sera l'abbiamo ammirata con immenso stupore . Mi è stato chiesto quali sensazioni ho provato vedendola, l'emozione intensa che provoca supera ogni confine della logica della dialettica, forse non è definibile, se avessi pensato di essere più vicino alla sua essenza avrei potuto considerarla una dimensione dentro al quale ci si avvicina con la vista e con il cuore. L'abbiamo fotografata per avere un ricordo e l'abbiamo condivisa con i migliori amici, sono stati contenti di questo regalo e l'hanno manifestato con magnifiche risposte ed è proprio con una di queste che chiuderò questo racconto. Immagini spettacolari... belle davvero....vorrei essere lì... in un mondo che appare translunare dove le emozioni si esaltano fondendosi con il circostante facendo affiorare un gorgoglio di echi di vite precedenti e future in giravolte dell'anima...

